

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-6691 del 20/12/2018
Oggetto	ACCOGLIMENTO DELLA RINUNCIA ALLA CONCESSIONE E ASSENSO ALLA RESTITUZIONE DEL RELATIVO DEPOSITO CAUZIONALE - GRAMENTIERI GALLIGNANI - PROCEDIMENTO RAPPT0086/13RN01
Proposta	n. PDET-AMB-2018-6955 del 20/12/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno venti DICEMBRE 2018 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: AREE DEMANIO IDRICO. ACCOGLIMENTO DELLA RINUNCIA ALLA CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DEL FIUME MONTONE, IN LOCALITÀ BORGO MONTONE DEL COMUNE DI RAVENNA, CON UNA RAMPA CARRABILE PER L'ACCESSO ALLA PROPRIETÀ E ASSENSO ALLA RESTITUZIONE DEL RELATIVO DEPOSITO CAUZIONALE - GRAMENTIERI/GALLIGNANI - PROCEDIMENTO RAPPT0086/13RN01.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e, in particolare, gli articoli 14, 16 e 19, in attuazione dei quali dal 01/05/2016, data dalla quale con Deliberazione di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 622 del 28.04.2016 è stato soppresso il Servizio Tecnico di Bacino Romagna, le funzioni in materia di demanio idrico relative all'utilizzo e quindi alle concessioni demaniali sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) mentre quelle relative al nulla osta idraulico, alla funzionalità e sicurezza idraulica sono esercitate mediante l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la deliberazione del Direttore Generale Arpae n. 99 del 31/12/2015 "Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";

- la delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpaes sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015 e successive modifiche;
- la D.G.R. 21.12.2016 n. 2363 "Prime direttive per il coordinamento delle agenzie regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima Legge";

PRESO ATTO che:

- con istanza corredata di documentazione amministrativa, ricevuta in data 09.11.2018 e registrata a protocollo n. PGRA.2018.15689 del 12.11.2018, Gramentieri Mario, C.F. GRMMRA37P10B188N e Gallignani Viera, C.F. GLLVRI46P49H199R, hanno chiesto la rinuncia alla concessione per l'occupazione di area demaniale del fiume Montone, in località Borgo Montone del Comune di Ravenna, con una rampa carrabile per l'accesso alla proprietà, rilasciata con determinazione dirigenziale n. 17420 del 05.12.2006 e poi rinnovata con atto n. 11074 del 11.09.2013, procedimento RAPPT0086/13RN01, in quanto non più proprietari del terreno sul quale insiste la rampa;
- con la medesima istanza i sopra indicati Signori hanno contestualmente chiesto la restituzione del deposito cauzionale di € 125,00, versato in data 27.06.2006 su c/c postale 00367409 intestato al Presidente della Regione Emilia-Romagna quale deposito cauzionale a garanzia degli obblighi derivanti dal rapporto concessorio;

VISTE le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 "T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici";
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale di Ravenna 28.02.2006, n. 9, di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento, e successive modifiche;
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", in particolare il capo 2 del Titolo II "Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio" s.m.;
- la D.G.R. 18.06.2007 n. 895 "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29.06.2009 n. 913, "Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/04";
- la D.G.R. 11.04.2011 n. 469, "Revisione canoni aree del demanio

- idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 17.02.2014 n. 173, "Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/04";
 - la L.R. 30.04.2015 n. 2, "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015", art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
 - la D.G.R. 29.10.2015 n. 1622, "Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell'art. 8 della l.r. 2/2015";
 - la D.G.R. 01.08.2016 n. 1237, "Disposizioni per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico in attuazione della L.R. 13/2015";
 - la D.G.R. 07.10.2016 n. 1602, "Disposizioni organizzative sulla restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico";
 - la Determinazione 25.01.2017 n. 865 "Competenza all'emanazione di atti relativi agli introiti derivanti dalle concessioni del demanio idrico";

CONSIDERATO che alla richiesta di rinuncia è stata allegata copia del rogito notarile, Repertorio n. 13838, Raccolta n. 8231, stipulato in data 20.02.2018 avente ad oggetto la vendita della proprietà del terreno sul quale insiste la suddetta rampa ai Signori Cedrini Mauro, C.F. CDRMRA58D12H199D, e Tesselli Maria Rosa, C.F. TSSMRS56A45H199A;

RILEVATO che:

- sono stati eseguiti i pagamenti annuali fino al 2017 compreso;
- i Signori Gramentieri/Gallignani hanno prodotto l'attestazione del pagamento di € 75,00 effettuato in data 06.02.2018 per l'annualità 2018;

RITENUTO, sulla base delle risultanze della predetta istruttoria, che possa essere accolta la rinuncia alla concessione demaniale e restituito il relativo deposito cauzionale a suo tempo versato;

DATO ATTO:

- che responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e della Legge Regionale n. 32/93, è il sottoscritto Dott. Alberto Rebucci, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna;
- della regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi del regolamento per il Decentramento Amministrativo R50101/ER, approvato con DDG n. 75 del 13/07/2016;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

1. di accogliere la rinuncia presentata da Gramentieri Mario, C.F. GRMMRA37P10B188N e Gallignani Viera, C.F. GLLVRI46P49H199R, alla concessione demaniale rilasciata con determinazione dirigenziale n. 17420 del 05.12.2006 e poi rinnovata con atto n. 11074 del 11.09.2013 - procedimento RAPPT0086/13RN01;

2. di dare atto che l'importo di € 125,00, versato in data 27.06.2006 su c/c postale 00367409 intestato al Presidente della Regione Emilia-Romagna quale deposito cauzionale a garanzia degli obblighi derivanti dal rapporto concessorio, possa essere restituito ai su citati Signori;
3. di trasmettere ai destinatari il presente provvedimento;
4. di inviare copia del presente provvedimento al Servizio Affari Generali e Funzioni Trasversali della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, per l'emanazione degli atti necessari alla restituzione della somma di cui al punto 1.;
5. di dare atto che l'originale del presente provvedimento, firmato digitalmente, è contenuto nel sistema informatico di gestione degli atti amministrativi di Arpae;
6. di dare atto che responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e della Legge Regionale n. 32/93, è il sottoscritto Dott. Alberto Rebutti, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna;
7. di rendere noto che il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi all'autorità giurisdizionale ordinaria ovvero, entro 60 giorni dalla ricezione, dinanzi all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D.lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b) e s.m.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Alberto Rebutti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.